



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Scienze della Salute Umana

Relazione annuale 2023

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 20 dicembre 2023



1. PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio della Scuola del 28 giugno 2023 (Rep. 1674 (prot. 287836) del 27/11/2023), rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

n.	Corso di Studio	Ruolo nella CPDS		Eventuale altro incarico istituzionale
		docente	studente	
1	Assistenza sanitaria	Zammarchi Lorenzo	Pellegrini Ginevra*	Prof. Lorenzo Zammarchi direttore Scuola specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali
2	Biotechnologie	Taddei Maria Letizia	Iacopo Tomberli	
3	Dietistica	Dicembrini Ilaria	Liberalesso Rossana	
4	Educazione professionale	Alfredo Vannacci*	Biliotti Maddalena	
5	Fisioterapia	Flaminia Chellini*	Vienni Elisa	
6	Infermieristica	Guiducci Serena	Sammicheli Ilaria	Prof. Serena Guiducci direttore Scuola specializzazione in Reumatologia
7	Logopedia	Vannucchi Maria Giuliana	Bellotto Giacomo* [§]	
8	Ostetricia	Seravalli Viola	Cocchi Sofia	
9	Scienze farmaceutiche applicate - Controllo Qualità	Gratteri Paola (Presidente)	Donati Martina*	Prof.ssa Paola Gratteri delegata al Progetto Appelli della Scuola di Scienze della Salute Umana
10	Scienze motorie, sport e salute	Bravi Riccardo*	La Rocca Angelo*	
11	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Lorini Chiara	Bonini Francesca* [§]	
12	Tecniche di laboratorio biomedico	Pinzani Pamela	Bouamama Laila	
13	Tecniche di neurofisiopatologia	Pini Alessandro	Rainone Sara	
14	Tecniche di radiologia medica, per immagini	Mangoni Monica	Frosini Matilde	Prof. Monica Mangoni direttore Scuola



	e radioterapia			specializzazione in Radioterapia
15	Tecniche ortopediche	Zanella Beatrice* [§]	Bufalari Camilla* [§]	
16	Biotechnologie Mediche e Farmaceutiche	Luceri Cristina	Margotta Valeria	Prof.ssa Cristina Luceri delegata all'Orientamento in uscita (area del farmaco) della Scuola di Scienze della Salute Umana
17	Scienze dell'alimentazione	Nediani Chiara*	Ricco Emanuela* [§]	
18	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	Lorini Chiara	manca rappresentanza [§]	
19	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Muratori Monica	Sgambato Rachele*	
20	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Scaletti Cristina	Ursumando Francesco*	Prof.ssa Cristina Scaletti delegata alle Attività laboratoriale e supporto all'orientamento (area biomedica) della Scuola di Scienze della Salute Umana
21	Scienze infermieristiche e ostetriche	Rasero Laura	Lupini Mattia* [§]	
22	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Severi Gianluca	Michelotti Andrea* [§]	Prof. Gianluca Severi direttore Scuola specializzazione in Statistica Sanitaria e Biometria
23	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	Cirri Marzia	Mattagli Riccardo	
24	Farmacia	Giovannelli Lisa	Gattai Celeste	
25	Medicina e Chirurgia	Morelli Annamaria	Pino Marquino Maurizio Orestes	
26	Odontoiatria e Protesi Dentaria	Giuntini Veronica	Statie Ramona	

* sostituzione del periodo lug-dic 2023: CdS n.1 Prosperi Marta subentra a Pellegrini Ginevra (studente, laureata); CdS n.4 Niccolò Lombardi subentra ad Alfredo Vannacci (docente); CdS n. 5 Emilio Portaccio subentra a Flaminia Chellini (docente); CdS n. 7 lo studente Bellotto si è laureato, *non individuata sostituzione*; CdS n.9 Barbagli Michela subentra a Donati Martina (studente, laureata); CdS n. 10 Simone Luti subentra a Riccardo Bravi (docente) e Nocito Laila subentra a La Rocca Angelo (studente, laureato); CdS n. 11 la studentessa Bonini Francesca si è laureata, *non individuata sostituzione*; CdS n. 15 la docente Zanella Beatrice si è dimessa e la studentessa Bufalari si è laureata, *non individuata sostituzione*; CdS n.17 Monica Dinu subentra a Chiara Nediani (docente) e la studentessa Ricco Emanuela si è laureata, *non individuata sostituzione*; CdS n. 19 Colon Serena subentra a Sgambato Rachele (studente, laureato); CdS n. 20 Tognaccini Andrea subentra a Ursumando Francesco (studente, laureato); CdS n. 21 lo studente Lupini Mattia si è laureato, *non individuata sostituzione*; CdS n.22 lo studente Michelotti Andrea si è laureato, *non individuata sostituzione*;

[§] i CdS sono stati ripetutamente invitati a indicare nominativi per la loro rappresentanza nell'organo



Modalità di lavoro

La CPDS ha organizzato la propria attività secondo schemi operativi, già collaudati, di ripartizione in sottocommissioni (sottoCPDS) comprendenti CdS affini (VCPDS 31 marzo 2023)

Nello svolgimento della propria attività la CPDS ha usato fonti documentali (relazioni pregresse CPDS, relazioni NuV, VCCdS, relazioni/report delegati CdS, SUA-CdS, SMA, RRC, verbali GR, esiti questionari SISvalidat...) ed altre informazioni derivate direttamente dalle componenti docente e studente in CPDS o da segnalazioni, ottenute anche tramite audit, di colleghi (docenti e studenti) dei CdS monitorati. La Commissione si è inoltre avvalsa di brevi relazioni di sintesi richieste ai delegati della Scuola (non tutti hanno risposto) o dei CdS sull'attività svolta nel corso del 2023.

Particolare attenzione è stata rivolta alla presa in carico e discussione nei CCdS e CScSSU delle indicazioni contenute nella relazione CPDS2022 e alla definizione delle tempistiche di attuazione delle azioni di miglioramento recepite, con indicazione di un responsabile dell'attuazione dell'obiettivo di miglioramento programmato.

Tutto il materiale utile ai lavori è stato raccolto in Google Drive allestendo una cartella condivisa con tutti i componenti effettivi CPDS.

Strumenti ulteriori adottati dalla CPDS nello svolgimento delle sue attività di monitoraggio delle attività formative e dei servizi di supporto sono stati: ▪ programmazione di incontri (audit) con studenti e docenti (incontri separati) di ogni CdS e sottoCPDS per la raccolta di informazioni utili all'attività. A questo fine la CPDS ha predisposto un elenco di domande in uso a ciascuna sottoCPDS per gli audit. Alcune sottoCPDS (o CdS) hanno sperimentato la somministrazione di un modulo Google, uno per i docenti ed uno per gli studenti, per la raccolta delle informazioni. Questa modalità ha consentito di raggiungere un maggior numero di intervistati, soprattutto studenti la cui partecipazione agli audit nei precedenti anni era stata deludente; ▪ modulo segnalazioni predisposto da CPDS.

L'attuazione delle azioni pianificate risente delle continue variazioni alla composizione della commissione, che non di rado si verificano nella seconda metà dell'anno, in prossimità della finalizzazione del lavoro con la stesura della relazione. Le variazioni sono tanto dovute al naturale concludersi del percorso formativo di parte della componente studentesca che alle dimissioni di docenti e studenti.

Attività svolte

Il calendario delle attività è stato definito nella prima seduta della CPDS (31 marzo 2023). Ciononostante, le assenze alle riunioni CPDS sono numerose per la concomitanza con altri impegni istituzionali, attività didattiche comprese.

Alla commissione è stato chiarito che il supporto amministrativo ricevuto dalla Scuola di Scienze della salute umana poteva comprendere, come previsto dall'art. 7, comma 4, lett.f del Regolamento delle Scuole "segreteria degli Organi della Scuola", compiti tipici di segreteria delle sedute (monitoraggio e conseguente aggiornamento dei componenti, convocazione, gestione delle mail in relazione alla specifica convocazione, verifica dei presenti nelle sedute e invio dei verbali, **preparati dalla Commissione**, ai componenti).

È stato inoltre specificato che le mansioni del supporto amministrativo assegnato non comprendono le necessarie verifiche ed aggiornamenti delle informazioni contenute nelle tabelle della presente parte generale, rimandando la richiesta agli uffici preposti della Scuola. La Commissione, avendo necessità dei dati, ha dovuto provvedere per proprio conto.



Data/periodo	Attività - odg delle sedute
31/03/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazioni2. Calendario riunioni 20233. Iniziative di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica4. Documentazione per lo svolgimento attività CPDS
26/05/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Approvazione verbale seduta precedente2. Comunicazioni3. Analisi dell'attività CPDS4. Varie ed eventuali
20/06/2023	giornata di formazione specifica della CPDS ScSSU su AVA 3.0 con presentazione del nuovo template
18/07/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Approvazione verbale seduta precedente2. Comunicazioni3. Monitoraggio dell'attività CPDS.4. Varie ed eventuali <p><i>L'allegato 1 dettaglia la difficile situazione conseguente i bandi per la copertura degli insegnamenti da parte di personale del Servizio Sanitario Nazionale</i></p>
12/09/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Approvazione del verbale della seduta del 18 luglio 20232. Comunicazioni3. Stato avanzamento attività CPDS4. Varie ed eventuali
03/10/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Approvazione del verbale della seduta del 12 settembre 20232. Comunicazioni3. Organizzazione e distribuzione attività per la preparazione delle parti 1.Generale,3. Scuola, 4.Implementazione e miglioramento dei processi di AQ della relazione 2023.Monitoraggio attività sottocommissioni.4. Varie ed eventuali
08/11/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Approvazione del verbale della seduta del 3 ottobre 20232. Comunicazioni3. Variazione calendario sedute CPDS: sostituzione degli incontri del 17/11 e 24/11 con 1/12 e 15/12, ore 14.4. Monitoraggio stato avanzamento lavori e distribuzione attività per le sezioni 1.,3. e 4. della relazione 2023 della CPDS5. Varie ed eventuali <p>La seduta della CPDS è stata preceduta dall'intervento del Prof. Bruno Bertaccini (membro PQA) sul tema: SISvaldidat nel monitoraggio dell'offerta formativa e dei servizi di supporto agli studenti. Uso della piattaforma per le attività proprie delle CPDS.</p>
01/12/2023	<ol style="list-style-type: none">1. approvazione verbale 8 novembre 20232. comunicazioni3. stato avanzamento attività CPDS4. varie ed eventuali
20/12/2023	approvazione Relazione annuale 2023

L'attività di formazione del personale di nuovo ingresso in CPDS si realizza mediante affiancamento ai membri senior della sottoCPDS. In aggiunta, alle attività informative organizzate dall'Ateneo alle quali la CPDS invita tutti



i suoi componenti a partecipare, la CPDS ha richiesto al PQA giornate di formazione specifica sul modello AVA 3.0 (luglio 2023: Proff. Catelani e Danza) e sul sistema SISvalidat (novembre 2023: Prof. Bertaccini)

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 2022/2023 è costituita da n. 15 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 4 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU), per un totale di 9661 iscritti a cui si aggiungono gli iscritti alle n. 53 Scuole di specializzazione medica e non medica, ai master di I e II livello e corsi di perfezionamento

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS	Dipartimento referente
L/SNT1	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)	Christian Carulli (P)	unico	DMSC
L/SNT1	OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	Felice Petraglia (P)	unico	DSS
L/SNT2	EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	Enrico Mossello (P)	unico	NEUROFARBA
L/SNT2	FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	Francesca Tarantini (P)	unico	DMSC
L/SNT2	LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA)	Maria Angela Bagni (P)	unico	DMSC
L/SNT2	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	Gian Maria Rossolini (P)	unico	DMSC



L/SNT2	TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA)	Francesco Lolli (P)	unico	SBSC
L/SNT2	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	Cinzia Talamonti (P)	unico	SBSC
L/SNT2	TECNICHE ORTOPEDICHE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO ORTOPEDICO)	Domenico Andrea Campanacci (P)	unico	DSS
L/SNT3	DIETISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI DIETISTA)	Maria Boddi (P)	unico	SBSC
L/SNT4	ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO)	Alessandro Bartoloni (P)	unico	DMSC
L/SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	Nicola Mucci (P)	unico	DMSC
L2	BIOTECNOLOGIE	Paola Turano (P)	unico	DMSC
L22	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	Alessandra Modesti (P)	unico	DMSC
L29	SCIENZE FARMACEUTICHE APPLICATE-CONTROLLO QUALITÀ	Marzia Innocenti (P)	unico	NEUROFARBA



LM/ SNT1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	Amedeo Amedei (P)	unico	DMSC
LM/ SNT2	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	Stefano Fumagalli (P)	unico	DMSC
LM/ SNT3	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	Annamaria Gori (P)	unico	DMSC
LM/ SNT4	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE	Barbara Gualco (P)	unico	DMSC
LM41	MEDICINA E CHIRURGIA	Linda Vignozzi (P)	unico	DMSC
LM46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	Lorenzo Franchi (P)	unico	DMSC
LM13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	Vittoria Colotta (P)	unico	CHIMICA
LM13	FARMACIA	Elisabetta Teodori (P)	unico	NEUROFARBA
LM61	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	Francesco Sofi (P)	unico	DMSC
LM67 LM68	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	Mirca Marini (P)	unico	DMSC
LM9	BIOTECNOLOGIE MEDICHE E FARMACEUTICHE	Elisa Giannone (P)	unico	SBSC

DENOMINAZIONE SCUOLA SPECIALIZZAZIONE		DIRETTORE
Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)		
1	Allergologia ed immunologia clinica	<u>Francesco LIOTTA</u>
2	Cardiochirurgia	<u>Pierluigi STEFANO</u>
3	Chirurgia Generale	<u>Gian Luca GRAZI</u>
4	Chirurgia orale (non medici)	<u>Luca GIACHETTI</u>
5	Chirurgia Toracica	<u>Luca VOLTOLINI</u>
6	Chirurgia Vascolare	<u>Walter DORIGO</u>



7	Ematologia	Alessandro Maria <u>VANNUCCHI</u>
8	Geriatría	<u>Andrea UNGAR</u>
9	Ortognatodonzia (non medici)	Lorenzo <u>FRANCHI</u>
10	Malattie Infettive e Tropicali	Lorenzo <u>ZAMMARCHI</u>
11	Malattie dell'apparato cardiovascolare	Carlo <u>DI MARIO</u>
12	Malattie dell'apparato respiratorio	<u>Federico LAVORINI</u>
13	Medicina d'emergenza-urgenza	<u>ROSTAGNO Carlo</u>
14	Medicina del lavoro	<u>Nicola MUCCI</u>
15	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	<u>Simone VANNI</u>
16	Medicina fisica e riabilitativa	<u>Francesca CECCHI</u>
17	Medicina interna	<u>Fabio MARRA</u>
18	Microbiologia e Virologia	<u>Gian Maria ROSSOLINI</u>
19	Microbiologia e Virologia (non medici)	<u>Gian Maria ROSSOLINI</u>
20	Oncologia medica	Lorenzo <u>ANTONUZZO</u>
21	Otorinolaringoiatria	Oreste <u>GALLO</u>
22	Reumatologia	<u>Serena GUIDUCCI</u>
23	Urologia	<u>Sergio SERNI</u>
Dipartimento Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)		
24	Chirurgia pediatrica	<u>Antonio Messineo</u>
25	Farmacia ospedaliera (non medici)	Anna Rita <u>BILIA</u>
26	Farmacologia e Tossicologia Clinica	<u>Alberto CHIARUGI</u>
27	Farmacologia e Tossicologia Clinica (non medici)	<u>Alfredo VANNACCI</u>
28	Neurochirurgia	Alessandro <u>DELLA PUPPA</u>
29	Neurologia	<u>Maria Pia AMATO</u>
30	Neuropsichiatria infantile	<u>Carmen BARBA</u>
31	Oftalmologia	<u>Fabrizio GIANSAANTI</u>
Dipartimento Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio' (DSBSC)		
32	Endocrinologia e malattie del metabolismo	<u>Giulia RASTRELLI</u>
33	Fisica medica (non medici)	Stefania <u>PALLOTTA</u>
34	Genetica medica	Laura <u>PAPI</u>
35	Genetica medica (non medici)	Laura <u>PAPI</u>
36	Ginecologia ed Ostetricia	Felice <u>PETRAGLIA</u>
37	Malattie dell'apparato digerente	Stefano <u>MILANI</u>
38	Medicina nucleare	<u>Valentina BERTI</u>
39	Nefrologia	Augusto <u>VAGLIO</u>
40	Patologia Clinica e Biochimica Clinica	<u>Claudia FIORILLO</u>
41	Patologia Clinica e Biochimica Clinica (non medici)	<u>Claudia FIORILLO</u>



42	Radiodiagnostica	<u>Lorenzo LIVI</u>
43	Radioterapia	<u>Monica MANGONI</u>
Dipartimento Scienze della Salute (DSS)		
44	Anatomia patologica	<u>Gabriella NESI</u>
45	Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore	<u>Stefano ROMAGNOLI</u>
46	Dermatologia e venereologia	<u>Emiliano ANTIGA</u>
47	Igiene e medicina preventiva	<u>Guglielmo BONACCORSI</u>
48	Medicina e Cure Palliative	<u>Gianluca VILLA</u>
49	Medicina legale	<u>Vilma PINCHI</u>
50	Ortopedia e traumatologia	<u>Andrea CAMPANACCI</u>
51	Pediatria	<u>Chiara AZZARI</u>
52	Psichiatria	<u>Giovanni CASTELLINI</u>
53	Statistica Sanitaria e Biometria	<u>Gianluca SEVERI</u>

Struttura organizzativa della Scuola

Alla Scuola partecipano i Dipartimenti di Chimica, Medicina Sperimentale e Clinica, NEUROFARBA (Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino), Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", DSS (Scienze della Salute), DISIA (Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti").

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html>.



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del Corso di Studio

L/SNT3-Tecniche di Neurofisiopatologia

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

La presente analisi viene effettuata sulla base degli indicatori ANVUR aggiornati al 06/12/23, della Valutazione della didattica da parte degli studenti estrapolata da SISValDidat (i cui risultati sono solo parzialmente visibili in modo separato) e degli audit effettuati dalla CPDS in data 11/9/23, a cui erano presenti soltanto un ridotto numero di studenti (4), peraltro tutti frequentanti il terzo anno.

Dall'analisi relativa alla Valutazione della didattica da parte degli studenti si evince una significativa generale soddisfazione per il Corso di Studi di Tecniche di Neurofisiopatologia, come dimostrato dall'aumento di tutti i parametri considerati nella valutazione. Rispetto all'anno precedente, si registra infatti un aumento, compreso tra 1.05 e 1.41, di tutti i parametri considerati, che si attestano anche sempre al di sopra della media generale della Scuola di Scienze della Salute Umana. Questo dato emerge anche dall'analisi degli indicatori iC25 e iC18 della SUA, che indicano chiaramente una elevata percentuale di gradimento del CdS da parte degli studenti.

Il miglioramento generale dei parametri considerati riflette un significativo sforzo da parte del CdS per rendere più efficace l'organizzazione degli insegnamenti del CdS, come testimoniato dall'aumento dei parametri del quadro S1 riportato in SISValDidat; in particolare l'aumento dei parametri D2 e D3 favorisce un'adeguata attività di studio individuale. Tale miglioramento è presumibilmente ascrivibile alle azioni correttive consigliate nella precedente relazione della CPDS, come una più efficace coordinazione tra il Presidente di CdS e il DAF. Sfortunatamente, non essendo stato individuato in modo ufficiale un responsabile del processo, risulta impossibile la valutazione delle specifiche azioni di miglioramento. Durante gli audit con gli studenti sono emerse tuttavia alcune criticità sull'organizzazione di moduli di corsi integrati, che appaiono tuttavia essere limitate a casi singoli, e sulla difficoltà da parte degli studenti di muoversi sulle diverse sedi per seguire i corsi. In quest'ottica è richiesto da parte del CdS un maggiore sforzo.



Sono inoltre aumentati tutti i parametri S2, fatto che evidenzia l'impegno da parte del CdS per adeguare il carico didattico ai crediti dei diversi corsi, in linea con quanto segnalato nella precedente relazione della CPDS. Non sono risultati infatti durante gli audit con gli studenti segnalazioni al riguardo. Purtroppo, anche in questo caso, non essendo stato individuato in modo ufficiale un responsabile del processo, risulta impossibile la valutazione delle specifiche azioni di miglioramento.

Risulta migliorata anche la qualità della didattica, sia in termini di valutazione da parte degli studenti come testimoniato dall'aumento di tutti i parametri S3 del SISValDidat, sia come anche sottolineato dai parametri SUA iC19, che dimostra che almeno il 50% degli insegnamenti è affidato a docenti a tempo indeterminato, ed iC28, che sottolinea il basso rapporto tra studenti/docenti, inferiore a tutti gli altri CdS di riferimento.

Tuttavia permangono ancora alcune criticità. In particolare, secondo quanto emerso dai colloqui con gli studenti e completamente in linea con quanto già evidenziato nelle relazioni della CPDS degli anni precedenti, sono purtroppo ancora presenti alcune criticità circa l'acquisizione dei CFU al I anno, che si riverberano poi sull'acquisizione dei CFU degli anni successivi. Infatti, come emerge dall'indicatore iC02 della SUA, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso si attesta al 66,7% e purtroppo, non essendo disponibile l'indicatore iC16BIS, non è possibile valutare se ci siano o no studenti al secondo anno che hanno acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti per il primo anno. Questo dato è sicuramente in parte imputabile alle procedure di scorrimento della graduatoria del concorso di ammissione, che per motivi indipendenti dal CdS, si protraggono fino al mese di Dicembre, non consentendo la frequenza delle lezioni del I semestre e di conseguenza la piena fruizione della sessione di esami invernale. Sulla base di quanto indicato dalla CDPS e come riportato dal Riesame Ciclico (punto 2b e 5b), sono state operate modifiche da parte del CdS sull'organizzazione delle lezioni del I anno, introducendo attività integrative di supporto e ritardando al massimo l'inizio delle lezioni (calendarizzate a partire dal mese di Novembre). Questi accorgimenti operati sotto la supervisione del DAF (anche se non esiste un documento ufficiale in cui si rileva) non hanno tuttavia risolto la criticità. Inoltre, in assenza di studenti del I anno durante gli audit e di una procedura valutativa da parte dell'Ateneo, è impossibile stabilire se è stata migliorata la qualità dei corsi organizzati dalla Scuola di Scienze della Salute Umana per colmare i debiti formativi in entrata, che, a sua volta, era stata segnalata nella precedente relazione della CPDS come ulteriore criticità.

Un'altra criticità già segnalata negli anni precedenti dagli studenti e riportata nella relazione della CPDS del 2022 riguarda la calendarizzazione degli appelli di esame di alcuni insegnamenti, che risulta ancora prevalentemente non ufficiale. Sebbene negli audit svolti durante questo anno accademico infatti non sia stata riportata una vera e propria critica in merito, alcuni studenti hanno segnalato che la calendarizzazione degli appelli è molto ufficiosa, fatto che comunque comporta vantaggi anche per loro stessi. E' infatti doveroso sottolineare che, come anche emerso dal confronto sia con gli studenti che con i docenti, il CdS ha un ridotto numero di iscritti che favorisce un rapporto quasi diretto tra studenti e docenti, che spesso propongono soluzioni ad hoc per venire in contro alle diverse esigenze che si presentano. La diretta collaborazione tra studenti e docenti produce azioni di miglioramento volte a superare le criticità rilevate dagli studenti stessi. Questo aspetto si evince anche dal riesame ciclico (4b), in cui è riportato che esiste un confronto quasi giornaliero tra singoli studenti e docenti al fine di migliorare l'organizzazione generale del CdS. Durante gli audit è peraltro emerso che gli studenti non sono neppure a conoscenza del fatto che esistano o meno dei tutor, in quanto tendono a prediligere un rapporto diretto con docenti e DAF per la risoluzione dei problemi. A tal riguardo, è da segnalare che durante l'unico Consiglio di Corso di Laurea



tenutosi il 1/3/2023 sono stati riportati sia gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sia la SUA, al fine di analizzarli criticamente e promuovere la discussione con i rappresentanti degli studenti, ma di fatto questo confronto avviene in modo certamente ufficioso, ma quasi quotidiano grazie al rapporto diretto tra studenti e docenti. E' inoltre da precisare che il verbale del Consiglio di CdS non riporta in modo chiaro se fossero presenti i rappresentanti degli studenti. Tenuto conto di questo aspetto, è anche comprensibile che non sia mai stata utilizzata la mail di funzione condivisa di cui si era dotato il comitato didattico per raccogliere critiche e proposte degli studenti (come riportato nella precedente relazione della CPDS).

Per le motivazioni finora esposte, anche gli ulteriori strumenti di gestione della qualità del CdS le figure deputate al monitoraggio delle azioni di miglioramento non risultano ufficializzati. Come già riportato nella relazione della CPDS dell'anno precedente, non è ufficializzata infatti l'introduzione da parte del DAF delle schede di valutazione dei tirocini in ambiente clinico, promosse dal CdS. Tuttavia, come risultato dagli audit con gli studenti, tali valutazioni sono fatte alla fine di ciascun tirocinio e consegnate al DAF. Questo strumento colma infatti la mancanza di quesiti specifici relativi ai tirocini nelle schede di valutazione SISValDidat, che, come emerso dalle relazioni precedenti e anche dal colloquio con gli studenti, non risultano per questo CdS uno strumento particolarmente adeguato.

Vale inoltre la pena sottolineare che gli studenti presenti all'audit hanno riportato di compilare le schede di valutazione di SISValDidat con una certa "fretta" durante l'iscrizione agli appelli e di non essere a conoscenza che gli esiti di tali valutazioni sono disponibili alla libera consultazione.

Un ulteriore aspetto da prendere in considerazione e che rende difficile la consultazione delle parti è che per questo CdS non esistono Lauree Magistrali specifiche o specifici Master o Corsi di Alta formazione. Tuttavia, dal dato di occupabilità degli anni precedenti (iC06 della SUA) e dal confronto con le figure professionali della Azienda AOU Careggi con cui i laureati di questo CdS si interfacciano, emerge un buon grado di preparazione per questa tipologia di figura professionale.

Valutazione complessiva della CPDS

Dall'analisi degli indicatori ANVUR aggiornati al 30/09/23, della Valutazione della didattica da parte degli studenti estrapolata da SISValDidat e degli audit effettuati dalla CPDS in data 11/9/23, si evince una generale soddisfazione da parte degli studenti per il Corso di Studi di Tecniche di Neurofisiopatologia, con un significativo miglioramento di tutti i parametri rispetto alle valutazioni dell'anno precedente. Nonostante alcune criticità (peraltro già riportate nelle relazioni precedenti) siano ancora presenti, si rileva lo sforzo da parte del CdS per attuare i principali miglioramenti indicati dalla CPDS al fine di risolvere le criticità evidenziate dagli studenti. Inoltre, come per gli anni precedenti, si evince l'esistenza di un confronto quasi giornaliero tra singoli studenti e docenti al fine di migliorare l'organizzazione generale del CdS e superare le criticità. Questo rappresenta senz'altro un punto di forza del CdS, ma è causa anche della mancata ufficializzazione dell'istituzione e del monitoraggio degli strumenti di miglioramento.

Aspetti positivi

Valutazione dei tirocini clinici effettuati da anni in modo autonomo da parte del DAF del CdS.



Aree di miglioramento

Frequenza delle lezioni del I semestre e di conseguenza la piena fruizione della sessione di esami invernale, tenendo conto dei ritardi nelle immatricolazioni dovuti agli scorrimenti delle graduatorie



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Il percorso formativo proposto in questo CdS è brevemente descritto sul sito web di Ateneo (<https://www.neurofisiopatologia.unifi.it/cmpro-v-p-132.html>), nella voce "Presentazione del Corso", dove sono riportate le competenze che il laureato in Tecniche di Neurofisiopatologia deve acquisire, mentre nella sezione "didattica" è presente l'elenco degli insegnamenti suddivisi per anno. Sfortunatamente la pagina "Scheda informativa" dove gli anni precedenti era ben dettagliato il percorso formativo in accordo con i descrittori di Dublino risulta non raggiungibile. In effetti il sito appare non aggiornato e non riporta neppure la mail a cui gli studenti possono rivolgersi per le segnalazioni. Dall'analisi effettuata dalla CPDS sull'elenco degli insegnamenti ed il regolamento didattico si evince tuttavia una buona coerenza tra obiettivi formativi ed insegnamenti attivati e questo aspetto era già stato evidenziato nelle precedenti relazioni della CPDS. Come è stato già evidenziato anche nelle precedenti relazione della CPDS, la SUA 2022 riporta in modo dettagliato la descrizione completa delle competenze che il laureato in Tecniche di Neurofisiopatologia deve acquisire ed è anche ben inquadrata la sua figura professionale all'interno della pratica clinica (quadro A4a). Il quadro A4b2 della SUA 2022 riporta le conoscenze e capacità che il laureato in questo CdS deve acquisire, il grado di approfondimento e le metodologie di apprendimento impiegate per ottenerle. Specifica inoltre quali sono le conoscenze teoriche e pratiche che lo studente sarà chiamato a saper applicare e quali sono gli strumenti di cui i docenti si possono avvalere per la verifica. In tal senso, l'indicatore D9 della valutazione della didattica conferma che le modalità di esame proposte dal CdS sono funzionali alla verifica effettiva delle conoscenze acquisite nei diversi insegnamenti.



Dalle analisi delle estrazioni delle schede Syllabus 2023 messe a disposizione dall'Ateneo risulta che, come già segnalato l'anno precedente, nonostante le sollecitazioni da parte del CdS soltanto il 32% delle schede è stato compilato in modo completo o quasi del tutto completo (contro il 49% dell'anno precedente), mentre il 68% risulta non compilato. Purtroppo questo dato poco correla con quanto emerso durante l'audit con i docenti effettuato in data 25/9/23, in cui è emerso che il Syllabus viene compilato dalla maggioranza di loro prima dell'inizio del corso, in modo che gli studenti possano fruire anticipatamente delle informazioni in esso contenuto. La discrepanza è senz'altro imputabile al fatto che l'audit non è stato particolarmente partecipato. Durante l'audit tuttavia è apparso chiaro che le schede Syllabus, anche dove compilate in ogni loro parte, non contengono per la maggior parte informazioni dettagliate secondo i descrittori di Dublino ed in particolare risultano poco complete nella sezione che riguarda la verifica delle conoscenze (come peraltro rivelato dalla verifica da parte della CPDS). E' obbligo ricordare però che sia dall'audit effettuato con gli studenti che dall'indicatore D9 del SISValDidat emerge la chiara indicazione che gli studenti sono a conoscenza delle modalità di esame. Questo può essere spiegato, almeno in parte, con il rapporto diretto che si instaura tra studenti e docenti e che rende più efficace il transito diretto (e informale) delle informazioni.

L'analisi degli insegnamenti presenti sul sito web e del loro contenuto indica che il CdS garantisce una buona multidisciplinarietà e interdisciplinarietà, considerando che consta di materie specifiche quali B020821 - TECNICHE DI REGISTRAZIONE ELETTROMIOGRAFICHE E STRUMENTI DI LABORATORIO DI NEUROFISIOLOGIA e materie più trasversali quali B029942 - DIRITTO SANITARIO, MANAGEMENT E BIOETICA APPLICATA. Questo dato si evince anche dal netto aumento degli indicatori D4 e D5 del SISValDidat (8,8 e 8,6 rispettivamente). Seppure le competenze trasversali siano garantite da una certa multidisciplinarietà dei contenuti, il CdS risulta molto focalizzato nella formazione specifica della figura del tecnico di Neurofisiopatologia, come possibile constatare dalla ricca offerta di insegnamenti specifici per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Fanno parte dell'offerta formativa anche tirocini specifici che vengono completati in strutture ospedaliero-universitarie o private convenzionate. Le attività svolte durante i tirocini sono strettamente coerenti con gli obiettivi formativi (seppure sul sito non siano descritti a causa del mancato aggiornamento). Proprio per questa peculiarità, nonostante il grosso sforzo di coordinamento svolto dal DAF (che anche in questo caso non appare ufficializzato), alcuni studenti durante gli audit hanno lamentato ritardi nell'assegnazione delle strutture per l'espletamento del proprio tirocinio. Sia dall'audit effettuato con gli studenti che con quello effettuato con i docenti è emerso che l'attività di coordinamento della didattica è prevalentemente curata dal DAF, che come risulta anche dalle relazioni passate della CPDS, è la figura di riferimento per il coordinamento di docenti, dei tutor di tirocinio e studenti. Purtroppo anche in questo caso non sono presenti documenti ufficiali che attestino questo tipo di attività. Non sono invece presenti tutor attivati dal CdS

Ogni anno nel mese di Settembre l'Ateneo istituisce una giornata di orientamento (Open Day delle Scuole di Ateneo) dedicata a far conoscere i diversi CdS agli studenti delle medie superiori. Per quanto riguarda il CdS in oggetto, tecnici di neurofisiopatologia in servizio presso AOU Careggi e il DAF si rendono disponibili per illustrare l'organizzazione del corso ed inquadrare la figura professionale nell'ambito del quadro assistenziale, favorendo una scelta consapevole del proprio percorso di studio da parte dello studente. Non sono tuttavia organizzate attività specifiche di orientamento in ingresso da parte del CdS. In linea con quanto già evidenziato nella relazione precedente, la CPDS non rileva l'istituzione di corsi in preparazione al test di ingresso, mentre sono organizzati corsi OFA per colmare le lacune relative a conoscenze di base nelle materie di ambito chimico,



biologico, matematico e fisico, evidenziate durante i test di ingresso. Purtroppo durante l'audit erano presenti soltanto studenti del terzo anno che hanno riportato di non aver avuto debiti formativi in entrata e di non aver quindi usufruito dei corsi OFA. Questo dato, in aggiunta al fatto che il CdS non si è dotato di uno strumento di valutazione proprio, ha come conseguenza il fatto che la CPDS non ha alcun parametro per valutare l'efficacia dei corsi OFA. Vale la pena sottolineare però che, diversamente da quanto riportato nella precedente relazione della CPDS, si registra un significativo incremento dell'indicatore D4 del Sisvaldidat (+1,2 % rispetto all'anno precedente), che indica un adeguamento delle conoscenze preliminari necessarie per apprendere i contenuti forniti durante il CdS. L'integrazione e l'orientamento delle matricole sono garantite dalla figura del DAF immediatamente dopo l'immatricolazione, poiché, come rilevato anche nell'anno accademico precedente, non sono state attivate figure di tutor designate a ciascuna matricola. L'intervista effettuata con gli studenti mette in luce tuttavia che non risultano sostanziali problemi durante la fase di ingresso degli studenti. L'attività didattica si articola in lezioni frontali e tirocini. Per garantire che le risorse di docenza siano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi formativi, il CdS si è impegnato affinché il 50% della didattica sia erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19 SUA) e la percentuale sale ulteriormente se si considerano anche i ricercatori a tempo determinato di tipo B (iC19BIS SUA). Anche l'analisi dei parametri che riguardano l'organizzazione del CdS (S1, Sisvaldidat) mostra un generale netto miglioramento dell'organizzazione degli insegnamenti del CdS rispetto a quanto rilevato nell'AA precedente, che è funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Inoltre lo sforzo di adeguamento del carico didattico ai CFU (parametro D6 Sisvaldidat) contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi. L'intervista effettuata agli studenti è in linea con gli indicatori e infatti non ha portato all'attenzione della CPDS criticità specifiche circa lo svolgimento delle lezioni, fatto salvo per due specifici corsi del secondo anno, che hanno visto coinvolto un docente dimissionario. Non sono emerse neppure criticità circa il materiale didattico, come confermato sia dal parametro D7 di Sisvaldidat che dall'audit. Non sono previsti dal CdS metodi didattici innovativi, né forme di sostegno dell'apprendimento, quali corsi di recupero o attività di tutoraggio, ma è doveroso precisare che il numero ridotto di studenti favorisce un'interazione diretta tra docenti e studenti e quindi offre la possibilità di una valutazione in tempo reale da parte del docente di eventuali difficoltà. Permane invece la criticità circa l'internazionalizzazione, punto critico ormai "storico" del CdS e già sottolineato in più relazioni della CPD. Nonostante lo sforzo da parte dei membri del CdS di trovare presso paesi della Comunità Europea CdS affini a quello di Tecniche di Neurofisiopatologia per promuovere l'internazionalizzazione e favorire programmi di mobilità studentesca, la mancanza all'estero di una figura professionale analoga a quella di tecnico neurofisiopatologo rende impossibile l'attuazione di programmi Erasmus. Per quanto invece riguarda le infrastrutture, come si evince dal Riesame Ciclico, il CdS condivide le strutture di sostegno alla didattica con altri corsi della Scuola e dell'Ateneo e, a seguito del basso indice di gradimento manifestato in più occasioni dagli studenti (anche nella relazione della CPDS dell'anno precedente), la Scuola ha sollecitato gli interventi programmati per l'ammodernamento delle attrezzature e delle aule. Come segnalato nella precedente relazione della CPDS, non vi sono evidenze che tali opere siano state completate e dal colloquio con gli studenti e con i docenti è emerso un forte disagio circa la fruibilità delle infrastrutture messe a disposizione dall'Ateneo per questo CdS. Attraverso gli audit svolti, la componente studentesca lamenta inoltre forti carenze circa i servizi amministrativi di supporto alla didattica. Fatto salvo per le questioni che possono essere direttamente risolte mediante confronto studente-docente, gli studenti riferiscono di ricorrere di rado agli uffici preposti al supporto alla didattica, in quanto risultano poco rintracciabili



ai contatti indicati, poco efficaci nel fornire informazioni e nel risolvere i problemi e di conseguenza inefficaci. Come già riportato in precedenza, è invece un po' migliorata la valutazione da parte degli studenti circa i tirocini. Gli audit effettuati hanno infatti rivelato che, sebbene ancora ci sia una certa difficoltà all'assorbimento da parte delle strutture sanitarie di tutti gli studenti, gli sforzi fatti dal CdS per attivare convenzioni con nuove strutture sanitarie, anche private, hanno in parte contribuito ad una più agevole fruizione dei tirocini professionalizzanti, che peraltro risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

Risulta invece parziale l'analisi del servizio di informazione offerto dal CdS per la scelta della tesi e dei laboratori dove svolgerla, a causa della limitata disponibilità di fonti. Tuttavia, durante l'intervista della componente studentesca, non sono emerse particolari criticità circa il supporto fornito dal CdS per l'elaborazione della tesi. Gli studenti intervistati hanno inoltre dichiarato che i docenti relatori/correlatori di tesi offrono informazioni adeguate circa l'inserimento nel mondo del lavoro post-laurea, consigliando anche enti pubblici o privati a cui sottoporre il CV. Non sono invece note attività di orientamento ufficiali istituite dal CdS. E' da sottolineare tuttavia che l'Ateneo non attiva corsi magistrali specifici per la preparazione di questa figura professionale e che sono invece disponibili soltanto lauree magistrali a comune con altre figure sanitarie.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS rivela una buona coerenza tra obiettivi formativi ed insegnamenti attivati, come già stato evidenziato nelle precedenti relazioni della CPDS, e anche una buona multidisciplinarietà e interdisciplinarietà. Inoltre la SUA 2022 riporta in modo dettagliato la descrizione completa delle competenze che il laureato in Tecniche di Neurofisiopatologia deve acquisire ed è anche ben inquadrata la sua figura professionale all'interno della pratica clinica. Non sono invece ancora sufficienti li sforzi fatti dal CdS per stimolare i docenti alla compilazione delle schede Syllabus, che anche dove compilate in ogni loro parte, non contengono per la maggior parte informazioni dettagliate secondo i descrittori di Dublino ed in particolare risultano poco completi nella parte che riguarda la verifica delle conoscenze. In generale è presente un miglioramento dell'organizzazione didattica e un'attenzione da parte del CdS ad assicurare risorse di docenza adeguate a sostenere degli obiettivi formativi. Rimangono alcune delle criticità precedentemente rilevate, quali l'internazionalizzazione (a causa della mancanza all'estero di una figura professionale analoga), i servizi amministrativi di supporto alla didattica e la mancata attivazione da parte della Scuola di Scienze della Salute Umana di lauree magistrali ad hoc per la figura del tecnico di neurofisiopatologia. E' invece almeno in parte migliorata la disponibilità di strutture sanitarie per l'espletamento dei tirocini professionalizzanti.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.Cds.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.Cds.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Argomento del quadro C

Il quadro A2a riporta in modo accurato quali sono le competenze associate alla funzione di tecnico di neurofisiopatologia. Nel quadro A4b2 della SUA 2022 sono poi riportate le conoscenze e capacità che il laureato in questo CdS deve acquisire, il grado di approfondimento e le metodologie di apprendimento impiegate per ottenerle. Sono specificate inoltre quali sono le conoscenze teoriche e pratiche che lo studente sarà chiamato a saper applicare e quali sono gli strumenti di cui i docenti si possono avvalere per la verifica. I singoli insegnamenti proposti risultano del tutto in linea e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

La CPDS, al fine di valutare la coerenza degli obiettivi formativi definiti per i singoli insegnamenti e quelli stabiliti per questo specifico CdS, ha fatto riferimento agli estratti del Syllabus forniti dall'Ateneo, confrontandoli con il quadro A4b2. Come già evidenziato, soltanto il 32% degli insegnamenti risulta per lo più/totalmente completo di descrizione e quindi l'analisi degli indicatori potrebbe non essere del tutto indicativa del CdS.

A titolo esemplificativo, la commissione ha riportato le schede di 3 degli insegnamenti valutati:

B029890 - FISILOGIA UMANA (I anno, I semestre)

B026576 TECNICHE DI ESPLORAZIONE FUNZIONALE DEL SISTEMA NERVOSO AUTONOMO (II anno, II semestre)

B021406 TECNICHE SPECIALI DI REGISTRAZIONE NFP NEL MEDULLOLESO (III anno, annualità singola)

Codice corso	B029890	B026576	B021406
Altre informazioni	sì	sì	sì
Contenuto del corso	sì	sì	sì
Lingua	sì	sì	sì
Metodi didattici	sì	sì	sì
Modalità verifica/apprendimento	sì	sì	sì
Obiettivi formativi	sì	sì	sì
Prerequisiti	sì	sì	sì
Programma esteso	sì	sì	sì
Testi di riferimento	sì	sì	sì

Le schede di tutti e tre gli insegnamenti risultano compilate in ogni loro parte; la descrizione degli obiettivi formativi risulta in linea con quella dell'AA 2021-2022, come già evidenziato nella relazione precedente della CPDS. Il modulo B029890 contiene inoltre una implementazione significativa delle modalità di verifica (non



completamente aderente ai descrittori di Dublino), probabilmente a seguito di quanto richiesto da parte della CPDS nella relazione precedente.

Tuttavia, a fronte di alcune significative implementazioni in alcuni moduli, come già riportato nella sezione precedente, si rileva un peggioramento circa la generale compilazione del Syllabus. Infatti nonostante le sollecitazioni da parte del CdS soltanto il 32% delle schede è stato compilato in modo completo o quasi del tutto completo (contro il 49% dell'anno precedente), mentre il 68% risulta non compilato. In aggiunta, anche dove le schede sono compilate, non contengono informazioni dettagliate secondo i descrittori di Dublino ed in particolare risultano poco complete proprio nella parte che riguarda la verifica delle conoscenze. Tuttavia, la valutazione da parte degli studenti (indicatore D9 Sisvaldidat) ha messo in luce una piena soddisfazione circa la chiarezza delle modalità di esame per ciascun modulo, con un risultato nettamente superiore rispetto a quello dell'anno accademico precedente (1,2 punti in più) e a quello dell'intera Scuola. Anche l'audit con gli studenti ha messo in evidenza che, nonostante la carenza informativa a livello delle schede Syllabus, le modalità di verifica sono comunicate dai docenti durante la prima lezione del corso (fatto confermato dai docenti stessi presenti all'audit), in modo chiaro e dettagliato, tanto da non configurare la mancanza informativa sul Syllabus come una criticità. Come rilevato nelle relazioni precedenti della CPDS, si sottolinea infatti che il numero limitato di iscritti favorisce un rapporto diretto tra loro e i docenti con un accordo efficace al fine del raggiungimento degli obiettivi. Non sono inoltre emerse particolari criticità riguardo la sovrapposizione di date per gli appelli, seppure il CdS non abbia istituito sistemi informatici specifici per evitare questa evenienza (sistema adottato in via sperimentale in altri CdS). Anche in questo caso, gli audit con gli studenti hanno rivelato che l'esigua numerosità degli iscritti favorisce un'organizzazione *ad hoc* tra docenti e studenti, dato non supportato ovviamente da alcuna evidenza ufficiale.

Come già riportato in precedenza, risulta parziale l'analisi del servizio di informazione offerto dal CdS per la scelta della tesi e la comunicazione delle modalità di svolgimento della prova finale, a causa della limitata disponibilità di fonti. Tuttavia, durante l'intervista della componente studentesca, non sono emerse particolari criticità circa questo aspetto.

La CPDS non rileva che il CdS abbia attivato ulteriori mezzi di informazione, oltre quelli previsti dalla Scuola di Scienze della Salute Umana, per valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento, né che partecipi al test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari. Purtroppo l'assenza dell'indicatore iC06 relativo all'AA oggetto di valutazione rende impossibile la verifica dei risultati di apprendimento attesi nei contesti produttivi di riferimento.

Valutazione complessiva della CPDS

Dall'analisi della scheda SUA, la CPDS evince un buona descrizione delle conoscenze teoriche e pratiche che lo studente sarà chiamato a saper applicare e degli strumenti di cui i docenti si possono avvalere per la verifica. Inoltre i singoli insegnamenti proposti sono del tutto in linea e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Le schede Syllabus dimostrano invece una carenza informativa sia generalizzata, sia specifica sulla parte che riguarda la verifica delle conoscenze. Tuttavia, nonostante questa criticità, il rapporto diretto tra docenti e studenti, conseguenza del ridotto numero di quest'ultimi, favorisce un trasferimento di informazioni durante le lezioni, che si riflette in una piena soddisfazione espressa nei questionari Sisvaldidat (indicatore D9) circa la chiarezza delle modalità di esame per ciascun modulo. Questo rapporto diretto garantisce inoltre la non sovrapposizione delle date di appello dei diversi insegnamenti.

Aspetti positivi



Aree di miglioramento

La CPDS sottolinea la necessità di uno sforzo migliorativo nei confronti della compilazione delle schede Syllabus, con particolare riferimento alla modalità di verifica.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro D

Il monitoraggio degli esiti delle carriere studenti è in capo al DAF in maniera diretta e avviene indirettamente anche attraverso gli strumenti di autovalutazione previsti da ANVUR. Come precedentemente anticipato e in accordo con le relazioni della CPDS degli anni passati, vale la pena sottolineare che il DAF ha anche istituito dei questionari di valutazione che gli studenti devono compilare dopo ciascun tirocinio, proprio per monitorare la qualità del servizio erogato; sfortunatamente questo aspetto non è stato istituzionalizzato e non è presente ufficialmente un responsabile del processo né una tempistica di riferimento. Il CdS aveva istituito inoltre una mail ufficiale a cui studenti e docenti avrebbero potuto indirizzare commenti ed osservazioni, che tuttavia di fatto non è mai stata usata, secondo quanto ha riferito il Presidente del CdS. Le indicazioni presentate dalla CPDS sono state discusse durante l'unico Consiglio di CdS, come riportato all'ordine del giorno, ma l'evidenza che il CdS si sia adeguato ad alcune di esse deriva soltanto dall'analisi dei parametri Sisvaldidat e non da riscontri in documenti ufficiali, in quanto nuovamente non è stato designato alcun responsabile del monitoraggio del processo per nessuna delle criticità evidenziate. Come riportato anche nelle precedenti relazioni della CPDS, è stata infatti operata una revisione dell'organizzazione didattica, confermata anche durante il confronto con gli studenti, che si è tradotta in un continuo miglioramento dell'indice relativo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (parametro D2 della valutazione della didattica), agevolando la distribuzione dell'orario delle lezioni, tale da consentire un miglioramento dell'attività di studio individuale (indicatore D3 della valutazione della didattica). Questo aspetto indica senz'altro la sostenibilità di una parte delle azioni di miglioramento, che tuttavia non si evince mai dai documenti ufficiali. Purtroppo infatti il CdS, non essendosi ancora dotato di strumenti di valutazione specifici, non risulta in grado di analizzare l'efficacia delle azioni di miglioramento che sono state messe in campo. Come già sottolineato, l'unico possibile riscontro dell'adeguamento del CdS a quanto indicato dalla PQA passa attraverso le valutazioni degli studenti.

A differenza di quanto avvenuto per le precedenti relazioni della CPDS, l'analisi viene effettuata sul testo di Riesame Ciclico redatto nel 2023, che è stato reso disponibile alla CPDS nonostante non sia stato calendarizzato un Consiglio di CdS nel mese di Novembre. Come ben riportato nel documento, l'esiguo numero di iscritti rende l'analisi degli indicatori non completamente affidabile con l'obbligo ad una cautela aggiuntiva nella loro interpretazione. Il documento contiene l'analisi al gruppo A, B ed E e riporta punti di forza e criticità con una sezione relativa alle azioni di miglioramento. Sebbene molto sintetico, il testo contiene un'analisi critica delle problematiche del CdS e alcuni riferimenti molto chiari ad aspetti evidenziati nelle relazioni della CPDS. Riporta inoltre quanto già messo in atto dal CdS per migliorare il ritardo nell'acquisizione dei CFU al primo anno, che rappresentava a continua a rappresentare la criticità più significativa emersa nelle relazioni della CPDS. Si nota anche una consecutio logica nelle azioni di miglioramento proposte, con una buona attuabilità, ma nuovamente non sono identificate tempistiche e responsabili, né strumenti valutativi dell'efficacia di tali azioni di miglioramento, nonostante l'indicazione reiterata da parte della CPDS.

Ad ogni modo, i miglioramenti proposti sono per lo più attuabili anche se rimane ancora aperta la questione dell'internazionalizzazione, a causa della ormai nota mancanza di corrispettivi esteri della figura professionale.



Valutazione complessiva della CPDS

Il monitoraggio degli esiti delle carriere studenti è in capo al DAF, il quale ha in autonomia previsto questionari per la valutazione dei tirocini oltre che una mail di funzione per reclami e suggerimenti. Sebbene il CdS recepisce quanto evidenziato dalla CPDS o da PQA e si adopera per attuare attività di miglioramento, non si è ancora dotato di strumenti di valutazione di tale azioni, né ha designato dei responsabili. Il CdS tuttavia compie un'analisi critica nei documenti di riesame, seppure l'interpretazione dei parametri è affetta dalla scarsità del numero degli iscritti, e propone strategie di miglioramento coerenti e attuabili.

Aspetti positivi

Aree di miglioramento

Il CdS deve designare responsabili per le azioni di miglioramento, indicare tempi di realizzazione e dotarsi di strumenti di valutazione delle azioni di miglioramento.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro E

In linea con quanto rilevato nell'anno precedente, la SUA risulta per lo più completa e aggiornata. Da segnalare che rispetto all'anno precedente anche il quadro B2-b relativo agli appelli è stato in parte aggiornato, seppure non sia completo. Il sito web del CdS è per lo più completo e completamente in accordo con le informazioni presenti nei quadri della SUA, seppure, come già riportato, risulta non raggiungibile una parte del sito relativa alla qualità del CdS. La CDPS tuttavia non riesce a rilevare la data di ultimo aggiornamento del sito. Come rilevato anche nella relazione precedente (e confermato ulteriormente dall'audit con gli studenti) emerge che il sito del CdS risulta prevalentemente fruito da coloro che desiderano informazioni generali sul CdS e dagli studenti in ingresso poiché, in virtù del ristretto numero di iscritti ad ogni anno, la comunicazione tra le parti avviene essenzialmente per canali informali, attraverso la costante supervisione del DAF. Dagli audit con gli studenti, è inoltre emerso, in linea con gli anni precedenti, che alcuni di loro lamentano una certa farraginosità nella ricerca delle informazioni presenti sul sito. Nel complesso si può comunque ritenere che la comunicazione sia per lo più funzionale ed efficace.

Dall'analisi effettuata appare inoltre un buon allineamento tra le fonti presenti nella pagina Web del CdS e le parti pubbliche della relativa SUA. Le informazioni sono dunque fruibili da parte degli utenti.

Valutazione complessiva della CPDS

In linea con quanto rilevato nell'anno precedente, la SUA è per lo più completa e aggiornata. Dall'analisi effettuata appare infatti un buon allineamento tra le fonti presenti nella pagina Web del CdS e le parti pubbliche della relativa SUA. Appare tuttavia un errore nel reindirizzamento della sezione relativa alla qualità del CdS. Gli studenti reputano disponibili ed accessibili le informazioni relative al CdS, anche se confermano che il ridotto numero di immatricolazioni per anno accademico favorisce una comunicazione diretta tra le parti attraverso canali informali.

Aspetti positivi

Aree di miglioramento

Deve essere rivisto il link alla sezione relativa alla qualità del CdS.



Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.

Si rileva il mancato utilizzo dello strumento modulo reclami da parte di gran parte degli studenti della Scuola.

La ricognizione del prof. Vannacci evidenziava che gran parte dei siti web dei CdS della Scuola hanno un link al modulo reclami sulla loro home page quindi il livello di informazione sulla sua esistenza è buono. Bisogna interrogarsi sul perché gli studenti non usano questo strumento. Sarebbe inoltre necessario esplicitare meglio quello che è il flusso delle informazioni



3. SEZIONE SCUOLA

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 <ul style="list-style-type: none">▪ Verbali degli incontri collegiali▪ Sito della Scuola Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.
<p>- L'opinione degli studenti è valutabile attraverso l'analisi dei questionari SISvalidat sulla didattica erogata e sui servizi di supporto. Il profilo delle valutazioni relative alla didattica erogata è in linea, per il 2022/2023, con quello degli anni precedenti, con una percentuale del 90% di giudizi positivi (punteggio <6) sul complesso dei 16 quesiti (più basso valore medio, 7.61, registrato per il quesito D6 - proporzione fra carico di studio e CFU associati all'insegnamento).</p> <p>Riguardo i servizi di supporto offerti dalla Scuola, permangono ancora molte valutazioni critiche sull'adeguatezza: ▪ delle aule, in maggioranza con valori inferiori alla soglia di allerta (7); ▪ dell'internazionalizzazione; ▪ dell'efficacia dei servizi di orientamento in itinere, di tutorato, orientamento in uscita/job placement e tirocinio.</p> <p>Non risulta dalle fonti consultate il monitoraggio da parte della scuola dell'esperienza dello studente attraverso la presentazione/discussione in consiglio della scuola degli esiti della valutazione dei questionari, sia della didattica che dei servizi di supporto.</p> <p>- Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni degli studenti, la scuola non dispone di strumenti propri, ma si basa sui questionari SISVALDidat. Ha invece ormai da anni un Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) proprio dotato di un numero telefonico dedicato e di un'apposita casella di posta elettronica per informazioni, segnalazioni di necessità o criticità, e rilascio di reclami e suggerimenti. Le modalità di contatto del servizio della SSSU sono disponibili nel sito web (https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-431-contatti.html). Tale attività specifica rispetto al servizio URP di Ateneo (https://www.unifi.it/p3259.html) permette una immediata presa in carico delle segnalazioni e una più rapida identificazione delle azioni di miglioramento immediate.</p> <p>- Per il monitoraggio della soddisfazione degli studenti la Scuola tiene conto anche delle segnalazioni ricevute per telefono (contact center) da docenti e studenti, e per email mettendo in atto azioni correttive immediate o analisi per la valutazione di modifiche più a lungo termine in caso di segnalazioni ripetute. Le segnalazioni possono giungere dalla modulistica predisposta dalla CPDS anche se pare che lo smistamento fra i destinatari interessati non rientri nelle mansioni del personale amministrativo di supporto messo a disposizione della CPDS dalla Scuola</p> <p>- I rappresentanti degli studenti partecipano alle sedute collegiali. Ultimamente, in coincidenza con il rinnovo delle rappresentanze studentesche in consiglio, la partecipazione è stata più assidua</p> <p>- I rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Scuola fin dal loro insediamento vengono incoraggiati a esprimere le loro opinioni sulle comunicazioni e punti all'ordine del giorno del Consiglio.</p>	



Valutazione complessiva della CPDS

Le valutazioni SISvalidat ricevute dalla Scuola sui vari aspetti della didattica erogata sono in linea con le performance degli anni precedenti.

Aspetti positivi

Aree di miglioramento

1. Nei limiti della propria sfera di intervento promuovere iniziative per il miglioramento dei servizi di supporto



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI																																				
<p>AVA 3.0</p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>																																					
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente																																				
<p>Nella veste di struttura di coordinamento e raccordo la Scuola cura e gestisce i servizi di supporto alle attività didattiche dei CdS, Scuole di specializzazione e Master, che coinvolgono complessivamente un numero di studenti pari a 9661 (Bollettino Statistica) a cui si aggiungono gli iscritti a scuole di specializzazione e a master di I e II livello (>2000).</p> <p>La Tabella riporta i servizi offerti dalla Scuola e il personale amministrativo assegnato all'Unità Funzionale "Didattica integrata con Servizio Sanitario Regionale e con la Scuola di Scienze della Salute Umana.</p>																																					
<table border="1"><thead><tr><th colspan="2" data-bbox="261 1301 1248 1424">Unità Funzionale "Didattica integrata con Servizio Sanitario Regionale e con la Scuola di Scienze della Salute Umana Responsabile: Maria Maradei</th></tr><tr><th data-bbox="261 1424 829 1507">Servizio</th><th data-bbox="829 1424 1248 1507">Personale tecnico amministrativo</th></tr></thead><tbody><tr><td data-bbox="261 1507 829 1547">Orientamento</td><td data-bbox="829 1507 1248 1547">Teresa Alessandro</td></tr><tr><td data-bbox="261 1547 829 1588"><i>Ingresso</i></td><td data-bbox="829 1547 1248 1588">Paola Benucci</td></tr><tr><td data-bbox="261 1588 829 1628"><i>Itinere</i></td><td data-bbox="829 1588 1248 1628">Federico Bergamaschi</td></tr><tr><td data-bbox="261 1628 829 1668"><i>Uscita</i></td><td data-bbox="829 1628 1248 1668">Leonardo Calamai</td></tr><tr><td data-bbox="261 1668 829 1709">Mobilità internazionale</td><td data-bbox="829 1668 1248 1709">Costanza Ceppatelli</td></tr><tr><td data-bbox="261 1709 829 1749"><i>Erasmus incoming</i></td><td data-bbox="829 1709 1248 1749">Angelo Columbu</td></tr><tr><td data-bbox="261 1749 829 1789"><i>Erasmus outgoing</i></td><td data-bbox="829 1749 1248 1789">Emanuele D'Auria</td></tr><tr><td data-bbox="261 1789 829 1830">Tirocini</td><td data-bbox="829 1789 1248 1830">Alice Davis</td></tr><tr><td data-bbox="261 1830 829 1870"><i>Formativi (curricolari I livello e II livello)</i></td><td data-bbox="829 1830 1248 1870">Lorenzo Di Lauro</td></tr><tr><td data-bbox="261 1870 829 1910"><i>Orientamento (post laurea e master)</i></td><td data-bbox="829 1870 1248 1910">Tamara Doratiotto</td></tr><tr><td data-bbox="261 1910 829 1951">Appelli: Inserimento e gestione procedure on line calendari esami di profitto</td><td data-bbox="829 1910 1248 1951">Anna Maria Errante</td></tr><tr><td></td><td data-bbox="829 1951 1248 1991">Giuseppa Rita Iriti</td></tr><tr><td></td><td data-bbox="829 1991 1248 2031">Francesca La Bella</td></tr><tr><td></td><td data-bbox="829 2031 1248 2072">Manuela Lanza</td></tr><tr><td></td><td data-bbox="829 2072 1248 2112">Chiara Milli</td></tr><tr><td></td><td data-bbox="829 2112 1248 2152">Beatrice Montesi</td></tr></tbody></table>		Unità Funzionale "Didattica integrata con Servizio Sanitario Regionale e con la Scuola di Scienze della Salute Umana Responsabile: Maria Maradei		Servizio	Personale tecnico amministrativo	Orientamento	Teresa Alessandro	<i>Ingresso</i>	Paola Benucci	<i>Itinere</i>	Federico Bergamaschi	<i>Uscita</i>	Leonardo Calamai	Mobilità internazionale	Costanza Ceppatelli	<i>Erasmus incoming</i>	Angelo Columbu	<i>Erasmus outgoing</i>	Emanuele D'Auria	Tirocini	Alice Davis	<i>Formativi (curricolari I livello e II livello)</i>	Lorenzo Di Lauro	<i>Orientamento (post laurea e master)</i>	Tamara Doratiotto	Appelli: Inserimento e gestione procedure on line calendari esami di profitto	Anna Maria Errante		Giuseppa Rita Iriti		Francesca La Bella		Manuela Lanza		Chiara Milli		Beatrice Montesi
Unità Funzionale "Didattica integrata con Servizio Sanitario Regionale e con la Scuola di Scienze della Salute Umana Responsabile: Maria Maradei																																					
Servizio	Personale tecnico amministrativo																																				
Orientamento	Teresa Alessandro																																				
<i>Ingresso</i>	Paola Benucci																																				
<i>Itinere</i>	Federico Bergamaschi																																				
<i>Uscita</i>	Leonardo Calamai																																				
Mobilità internazionale	Costanza Ceppatelli																																				
<i>Erasmus incoming</i>	Angelo Columbu																																				
<i>Erasmus outgoing</i>	Emanuele D'Auria																																				
Tirocini	Alice Davis																																				
<i>Formativi (curricolari I livello e II livello)</i>	Lorenzo Di Lauro																																				
<i>Orientamento (post laurea e master)</i>	Tamara Doratiotto																																				
Appelli: Inserimento e gestione procedure on line calendari esami di profitto	Anna Maria Errante																																				
	Giuseppa Rita Iriti																																				
	Francesca La Bella																																				
	Manuela Lanza																																				
	Chiara Milli																																				
	Beatrice Montesi																																				



Tesi: gestione e organizzazione procedura online	Alessandra Pagni Cristina Papini Antonella Perri Leonardo Raddi Caterina Ruggini Caterina Trifari Donatella Ulivi Francesca Viglione
Segreteria didattica (supporto didattico CdS)	
<i>Passaggi</i>	
<i>Trasferimenti da e verso altri Atenei</i>	
<i>Convocazioni e istruzione pratiche sedute Consiglio</i>	
Programmazione didattica: gestione procedure inserimento dati online in U-GOV	
Qualità: supporto amministrativo CdS e CPDS	
Supporto amministrativo Organi Collegiali	
Attività post laurea	
<i>Scuole di specializzazione:</i>	
<i>- programmazione didattica</i>	
<i>- segreteria specializzandi</i>	
<i>- accreditamento Scuole Specializzazione</i>	
<i>Master</i>	
<i>Esami di stato per l'abilitazione alla professione</i>	
Gestione siti web e social network	
<i>Scuola</i>	
<i>CdS</i>	

L'elenco del personale tecnico-amministrativo afferente alla Unità Funzionale "Didattica integrata con Servizio Sanitario Regionale e con la Scuola di Scienze della Salute Umana" è reperibile nel sito web della Scuola (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html>, <https://www.unifi.it/index.php?module=cercachi&func=show&codice=101358>).

Non è reperibile sul sito web della Scuola una pagina dedicata "Chi-fa-cosa" del personale T/A; tuttavia, nel sito della SSSU le mansioni assegnate al personale si evincono dalla consultazione delle pagine web di alcuni servizi offerti dalla Scuola con le relative mail di funzione.

Le informazioni sui servizi che seguono sono state ottenute dalle relazioni richieste ai delegati di scuola.

Orientamento, [orientamento\(AT\)sc-saluteumana.unifi.it](mailto:orientamento(AT)sc-saluteumana.unifi.it)

La Scuola di Scienze della Salute Umana attraverso i propri Delegati all'Orientamento (Area del Farmaco e area Biomedica), è attiva in numerose iniziative di orientamento in ingresso (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>), itinere (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-325-in-itinere.html>) ed in uscita (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>) dedicate alla presentazione dell'offerta formativa, alle attività di tutorato e alle opportunità di collocamento e incontro laureati/mondo del lavoro.



Orientamento in ingresso

Dalla sintesi delle attività inviata dalla delegata per l'orientamento Area del farmaco, Prof. D. Catarzi, si ricavano le seguenti iniziative:

16 Febbraio 2023: Selezione tutor didattici. Bando reclutamento di TUTOR DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO E TUTOR DIDATTICI DISCIPLINARI (D.R. n. 1576 (29694) del 21/12/2022).

4 Marzo: Open Day di Ateneo "Un giorno all'Università"

11 Marzo: "Open Day" Scuola SSU

15 Marzo, 18 Marzo: "Viaggio nel mondo del farmaco". Due incontri con le scuole (3 ore ciascuno) nell'ambito del progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", (DM 934/2022) - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 1 del PNRR, Investimento 1.6.

14-15 Giugno: "Scienzestate" (evento divulgativo dell'Ateneo). Punto informativo di orientamento SSSU (17:30-23:00).

Maggio 2023: pianificazione attività progetto POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato) dal titolo "Orientare ed Orientarsi tra le Scienze del Farmaco", classi di laurea L-29 e LM-13, per presentazione candidatura bando MUR (sede coordinatrice Università di Padova).

06 Giugno 2023: Riunione preliminare e selezione Tutor per l'Orientamento 2023.

19 Ottobre: Selezione esperti di orientamento per esigenze del progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", (DM 934/2022) - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 1 del PNRR, Investimento 1.6.

Novembre 2023: • Incontri con le scuole per evento "Viaggio nel mondo del farmaco" nell'ambito del progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", (DM 934/2022) - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 1 del PNRR, Investimento 1.6; • Riunione con responsabile ufficio orientamento e RAD Dipartimento NEUROFARBA per organizzazione gestione fondi progetto POT, classi di laurea L-29 e LM-13, finanziato dal MIUR.

Il sito web (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>) della Scuola riporta alcune delle iniziative di orientamento in ingresso dell'area biomedica.

Mentre il delegato alle attività laboratoriali Area biomedica, Prof. Scaletti, non ha fatto pervenire la relazione di sintesi delle attività svolte, il delegato Area del farmaco, Prof. M.P. Giovannoni, riporta lo svolgimento delle seguenti attività:

CAMPUS LAB, 6-9 febbraio 2023 (26 studenti, tot 20 ore) Lezioni frontali ad hoc e attività laboratoriali in cui gli studenti lavorano affiancati da personale specializzato. Il percorso si è svolto in presenza.

SARO' MATRICOLA, 20-22 marzo 2023 (10 studenti, tot 15 ore). Lezioni frontali ad hoc e visita ai laboratori di ricerca in cui gli studenti hanno assistito a dimostrazioni di tecniche di laboratorio (sia di sintesi che di tecnica farmaceutica).

PCTO (ex alternanza scuola lavoro), 4 studenti ITT G. Ferraris, ISIS Valdarno, 6-17 febbraio 2023 (70 ore a studente); 4 studenti ITS Buzzi, 12 giugno – 8 luglio 2023 (140 ore a studente)

SARO' MATRICOLA, Titolo: Il Farmacista: una professione in evoluzione, 6-9 novembre 2023 (20 ore); Titolo: Area del farmaco: uno spaccato di vita universitaria, 13-15 novembre 2023 (15 ore)

Orientamento in itinere – <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-325-in-itinere.html>;

Il servizio offerto dalla Scuola si concretizza nell'organizzazione, gestione e coordinamento delle procedure di reclutamento dei tutor per le attività di tutorato informativo e didattico.

Il grado di soddisfazione (fonte SISvalidat) del servizio, considerato nel complesso di tutorato (D64: 6.24) e orientamento in itinere (D63: 6.16), non è elevato ma in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente.

Orientamento in uscita – fonte relazione delegati al placement area del farmaco (Prof. Luceri) e area



biomedica (Prof. Villa); <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>

Area farmaco: i corsi dell'area del farmaco mantengono costanti contatti con il mondo del lavoro (aziende del settore, ordine dei farmacisti) al fine di recepire la domanda di formazione e i riscontri sulla formazione erogata. In collaborazione con CdS affini (SFA-CQ, CTF, Farmacia e BMF) vengono annualmente organizzati incontri fra laureandi e laureati e rappresentanti di aziende.

Area biomedica: i corsi dell'area biomedica integrano i percorsi di Job Placement con le attività formative sviluppate di concerto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria che ospita l'attività professionalizzante di tutti i corsi di laurea in ambito sanitario, incoraggiando soprattutto la naturale progressione tra le attività didattiche-formative e quelle professionali-lavorative. Per lo specifico ambito biomedico, si sta cercando di strutturare da questo 2023 un percorso di orientamento in uscita che possa valorizzare la propensione degli studenti verso gli ambiti lavorativi accademici e della ricerca clinica.

Dalla sintesi delle attività inviata dai delegati per l'orientamento in uscita Area del farmaco e Area biomedica si ricavano le seguenti iniziative:

9 ottobre. Incontro con le aziende per i servizi di assicurazione della qualità nella ricerca clinica: ClinOpsHub srl

21 giugno e 4 luglio. La comunicazione scientifica e la professione del Medical writer

21-22 giugno. Corso su La Relazione In Farmacia: come interagire al meglio con il Paziente/Cliente

15 e 16 giugno. Workshop teorico pratico Assicurazione qualità in ambito ricerca clinica

16 maggio. Il Career Service Unifi incontra: Parafarmacia Esselunga

9 maggio. Il Career Service Unifi incontra: Le aziende del settore farmaceutico/sanitari (Admenta-LloydsFarmacia, PharmaD&S, KOS Group)

17 aprile. Il Career Service Unifi incontra: Commissioning Agents Inc.

23 febbraio. Incontro con Lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare

21 febbraio. Corso su La ricerca clinica: metodologie, regolamenti e figure coinvolte

10 febbraio. Incontri con le imprese: Lafarmacia.

La delegata dell'area del farmaco ha inoltre partecipato agli incontri annuali con gli studenti, organizzati dai 4 corsi di laurea (SFA-CQ, CTF, Farmacia e BMF) presentando tutti i servizi dedicati all'orientamento al lavoro e job placement, organizzati dall'Ateneo.

Il delegato dell'area biomedica ha organizzato nel 2023 degli incontri con gli studenti dei corsi di laurea in Infermieristica, Assistenza Sanitaria e Medicina e Chirurgia per presentare i servizi dedicati all'orientamento al lavoro e job placement.

Il grado di soddisfazione del servizio non è elevato (SISvaldidat D65: 6.15) ma in crescita rispetto all'anno precedente.

Internazionalizzazione, [relint\(AT\)sc-saluteumana.unifi.it](mailto:relint(AT)sc-saluteumana.unifi.it) (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-103-contatti.html>)

Dalla sintesi delle attività inviata dalla delegata per l'internazionalizzazione Area del farmaco, Prof. F. Maestrelli, si ricavano informazioni su iniziative, molto, se non esclusivamente, orientate a due dei tre CdS Area del farmaco, mirate a potenziare il supporto per la mobilità studenti con predisposizione di una tabella di esami riconosciuti.

Per quanto riguarda la mobilità docenti (Teaching Staff Activity (STA) Outgoing) l'attività di informazione presso i CdS, ha consentito la mobilità di docenti, alcune nell'ottica del incoming Organizing per attivare nuovi link e prendere contatti per svolgimento di tesi di Laurea e di Dottorato. La delegata segnala problemi per lo svolgimento dei corsi sulla sicurezza in lingua inglese.

Il delegato dell'area biomedica, Prof. Morabito, non ha fatto pervenire la sua sintesi delle attività svolte.

Tutti i CdS si sono dotati di delegato Erasmus (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-738-erasmus-coordinators.html>)



Corsi dell'Area sanitaria è affidata ai Direttori delle Attività Formative (DAF) e dai Formatori che provvedono alle necessarie comunicazioni al servizio tirocini.

I contatti sono specificati sul sito della Scuola nella pagina dedicata agli stage.

OFA, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-614-ofa.html>

Fra i servizi organizzati dalla Scuola ci sono i corsi di recupero del debito formativo.

I test di recupero sono erogati da CISIA e sono di tipologie differenti in funzione dei diversi CdS (corso di recupero MOOC di Matematica di Base, TOLC-S in modalità "TOLC@CASA" e "TOLC all'università").

Test di Ingresso - <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-129-per-isciversi.html>

La tipologia di accesso ai 26 CdS coordinati dalla Scuola è dettagliata nel sito della Scuola che suddivide fra CdS triennali (3), triennali e magistrali dell'area sanitaria (19) e magistrali a ciclo unico (4). Ad ogni CdS dei tre gruppi è dedicata una pagina con informazioni dettagliate riguardo alla programmazione (nazionale, locale, autovalutazione), rimandi ai bandi o alle piattaforme (Turul) che gestiscono le iscrizioni. L'accesso a numerosi corsi di laurea a numero programmato è regolamentato da test TOLC e altri test del consorzio CISIA

Altro

Segreteria didattica (supporto didattico CdS)

Alcuni servizi di Scuola, in particolare quelli della Segreteria didattica, sono in stretta connessione con la Segreteria Studenti che afferisce all'Area Servizi alla Didattica - Unità Di Processo Progettazione e Sviluppo dei Servizi agli Studenti - Unità Funzionale Segreteria Studenti Morgagni. Il flusso di interazione fra la Segreteria studenti e la Segreteria didattica della Scuola è continuo e costante e riguarda le carriere degli studenti iscritti ai 26 CdS.

Il numero di procedure seguite dal personale della segreteria per il supporto ai CdS (gestione nulla osta, passaggi di carriera, attività di sportello per gli studenti, supporto alla programmazione, modifica regolamenti e ordinamenti, gestione appelli, convocazioni e istruzione pratiche delle sedute dei Consigli e Comitati per la Didattica) è molto importante e specie in certi periodi dell'anno diviene pressante sul personale attualmente disponibile determinando dei rallentamenti nell'efficacia del rapporto con gli studenti e con le governance del CdS. Conferme del generale malcontento relativamente al supporto amministrativo sono state raccolte anche durante gli audit. Anche alcune sottoCPDS riportano di non aver ricevuto risposte alle richieste di documentazioni.

Non capita raramente che gli studenti si rivolgano alla segreteria didattica per questioni di esclusiva competenza delle segreterie studenti. Solitamente ciò avviene perché non è sempre chiara agli studenti la differenza tra i due servizi oppure perché la coda di attesa per i contatti telefonici della segreteria studenti è molto lunga e la Scuola è comunque una possibilità di primo contatto. Il servizio di call center (<https://www.unifi.it/p567.html#callcenter>) è funzionale alle attività delle Segreterie studenti, dunque senza nessuna interferenza da parte della Scuola, ed è gestito dall'Unità di Processo "Progettazione e sviluppo dei servizi agli studenti" (responsabile Dott. Claudio Melis). Il servizio, nato per sopperire alle carenze nel rapporto con l'utenza della segreteria studenti, raccoglie in via diretta le problematiche e le segnalazioni degli studenti. Il servizio non ha tuttavia migliorato i tempi di risposta tanto del contact che del mail service (valutazione D29 e D33 pari a 5.62 e 5.93, rispettivamente) e anche le valutazioni riguardanti la cortesia (D30), la chiarezza espositiva (D31 e D34) e la competenza (D32 e D35) dell'operatore non superano mai il punteggio di 6.3. Gli audit confermano questo trend mettendo inoltre in evidenza come talvolta si verificano discordanze fra le informazioni reperibili on line e quelle fornite negli uffici. Il Call Center diviene anche occasione per il personale dedicato di indirizzare gli studenti verso i servizi cui rivolgersi per le richieste rappresentate e di guidarli alla consultazione delle



pagine web della Scuola per il reperimento in autonomia delle informazioni necessarie.

La Scuola ha un URP al quale si rivolgono gli studenti per le attività di pertinenza e che copre pienamente le richieste di assistenza dell'utenza, senza interruzioni o disservizi.

Il personale amministrativo della Scuola si occupa della programmazione del fabbisogno dei corsi di formazione per la sicurezza e delle visite preventive di idoneità psicofisica, non solo limitatamente per l'attivazione dei tirocini. I corsi sono predisposti dal servizio prevenzione e protezione di Ateneo.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS riconosce lo sforzo della Scuola per garantire servizi di supporto agli iscritti ma contestualmente rileva la possibilità di margini di miglioramento.

Aspetti positivi

Aree di miglioramento

1. Dare riscontri alle richieste rivolte ai servizi gestiti dalla scuola da parte sia di studente che di docenti
2. internazionalizzazione: potenziare la diffusione delle informazioni.
3. tirocini: rendere le procedure di attivazione e convenzionamento più snelle



Quadro S3

GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio

Fonti documentali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>

Verbalì, relazioni etc. del personale competente

Il complesso dell'offerta formativa coordinata dalla ScSSU si compone di n. 15 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM), n. 4 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU). Sono inoltre presenti 53 Scuole di Specializzazione.

Come previsto dallo Statuto, la Scuola di Scienze della Salute Umana assicura ai Professori e ai ricercatori che svolgono anche funzioni assistenziali il coordinamento dei compiti conseguenti, garantendo l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei Docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e ricerca.

Ai fini del coordinamento delle funzioni assistenziali con le attività di didattica e ricerca è istituito tra gli organi della Scuola un Comitato Consultivo (COSSUM) composto dalla Rettore, dalla Presidente della Scuola e dai 4 Direttori dei Dipartimenti di area bio-medica ad essa aderenti, coinvolti in attività assistenziali.

Organizzazione della didattica

L'organizzazione della didattica passa attraverso la gestione degli organi dei CdS quali i Consigli di Corso e i Comitati per la Didattica. Si rilevano gradi diversi di autonomia nella gestione delle attività da parte dei CdS, con diversificazioni, nel caso dei CdS di area biomedica, dovute soprattutto alla presenza o meno dei Direttori delle Attività Formative (DAF) e dal numero di iscritti. La Scuola svolge inoltre una funzione di raccordo e comunicazione ai CdS delle indicazioni di Ateneo in merito alle scadenze connesse, ad esempio, alla programmazione didattica, agli adempimenti per la qualità.

Organizzazione degli esami di profitto

Due volte l'anno, tipicamente entro metà settembre ed entro la fine di febbraio, i docenti comunicano alla Scuola le date degli appelli per i periodi gennaio- maggio e giugno-dicembre per mezzo di un form Google predisposto dal delegato al progetto appelli e gestito per gli aspetti organizzativi dal personale della Scuola. L'adozione del form ha permesso, anche se non in modo sistematico per tutti i CdS coordinati, di regolarizzare la comunicazione delle date appelli da parte dei docenti, di rendere disponibile il calendario entro l'avvio dei periodi didattici e di far rispettare l'art. 19 del Regolamento didattico di Ateneo con la pianificazione di almeno 6 date d'esame distribuite nell'anno. Il delegato al progetto appelli riferisce, tuttavia, ritardi nella comunicazione e successiva pubblicazione del calendario degli esami che impattano negativamente sulla possibilità della componente studentesca di pianificare l'ordine e la cadenza degli esami da sostenere

Su iniziativa del delegato al progetto appelli, 6 CdS (Scienze farmaceutiche applicate – Controllo Qualità; Farmacia; Chimica e tecnologia farmaceutiche; Scienze dell'alimentazione; Biotecnologie; Biotecnologie mediche e farmaceutiche) adottano, dal 2022, l'applicativo EasyTest che consente ai docenti di poter procedere direttamente alla definizione del calendario d'esame.

Procedure Gestione tesi



La Scuola supporta i CdS nelle pratiche amministrative di nomina commissione tesi e cura, inoltre, i rapporti con MUR e ordini professionali per CdS area sanitaria.

Fonte: sito della scuola, delegato appelli

Orario, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-127.html>

La Scuola si occupa di coordinare l'utilizzo delle aule in base agli spazi e alle esigenze dei singoli CdS, in relazione agli orari da questi autonomamente predisposti.

Il supporto ai CdS per predisposizione degli orari è a cura dei Referenti amministrativi di ciascun CdS, con l'eccezione dei CdS dell'Area del Farmaco per i quali la definizione dell'orario è demandata al delegato orario.

L'orario delle lezioni è spesso pubblicato troppo a ridosso dell'avvio dei periodi didattici e altrettanto spesso subisce variazioni senza preavviso.

In modo particolare per l'AA 2023/2024, I semestre, si sono registrati molti malcontenti da parte di studenti e docenti per l'orario delle lezioni.

Fonte: Audit condotto con docenti e studenti, esperienza diretta dei docenti, verbali di consigli di CdS

Controllo Coperture didattiche

La definizione delle coperture didattiche per i Corsi di Studio della Scuola di Scienze della Salute Umana, area professioni sanitarie e biomedica, avviene anche attraverso la predisposizione di specifici bandi, emanati dalle Aziende sanitarie (Adol) e finalizzati al reclutamento di personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Negli ultimi anni accademici, ma in modo particolarmente marcato nell'AA 2022-23, sono emerse, per i CdS di area sanitaria, criticità sostanziali nel reclutamento del personale docente tra i dipendenti del SSN, con danni talora molto rilevanti nel percorso di studio degli studenti e ricadute sulla qualità dei CdS.

In primo luogo, l'emissione del bando per la copertura degli insegnamenti da parte di personale dipendente del SSN viene emesso con notevole ritardo rispetto ai tempi necessari per garantire le coperture didattiche fin dall'avvio dell'anno accademico. Nello specifico, per l'AA 2022-2023 il bando è stato pubblicato a inizio febbraio 2023, con scadenza 24 febbraio 2023, e quindi a cavallo tra il primo e il secondo semestre. Il bando era finalizzato a coprire numerosi insegnamenti in quasi tutti i CdS delle professioni sanitarie, sulle varie sedi, per vari SSD, sia per il primo che per il secondo semestre. Da notare come si tratti di norma di coperture di moduli all'interno di insegnamenti, con conseguente impossibilità di procedere con la verbalizzazione degli esiti degli esami fino al completamento delle lezioni e al superamento delle prove di tutti i moduli che li compongono.

A marzo 2023 i docenti afferenti ai SSD degli insegnamenti a bando sono stati contattati dalla SSU per definire la composizione della commissione per la valutazione delle candidature. La gran parte delle commissioni ha terminato i lavori di valutazione con la fine di aprile ma i nomi dei vincitori sono stati comunicati ai DAF e ai presidenti di CdS dalla SSU a fine maggio-inizio giugno. I docenti vincitori sono stati in seguito contattati per definire l'orario delle lezioni. Di conseguenza, soprattutto nei CdS per i quali erano numerosi i CFU a bando, le lezioni frontali sono state organizzate nei mesi estivi o autunnali, ovvero in periodi che devono essere dedicati allo svolgimento degli esami e dei tirocini. Si fa presente che ad oggi (13 dicembre 2023) ancora non è stato pubblicato il bando riferito all'attuale AA (2023-24), e ciò comporta un progressivo cronicizzarsi di tali criticità, che compromettono il raggiungimento degli obiettivi formativi dei CdS, la qualità della didattica e il diritto allo studio.

Inoltre, nel tempo alcuni docenti hanno rinunciato agli incarichi di insegnamento di cui erano titolari o sono prossimi a rinunciare per obbligo di effettuare la docenza in orario extra-lavorativo, ritardo cronico nel pagamento della docenza, difficoltà di pianificare le lezioni a causa del ritardo di assegnazione della docenza.

Pertanto, riconoscendo come fondamentale il contributo dei docenti del SSN nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze all'interno dei CdS delle professioni sanitarie, risulta indispensabile superare le criticità descritte.

In particolare è prerequisito di qualità dei CdS predisporre di adeguata copertura didattica con l'inizio dell'AA.

Per alcuni CdS si verificano inoltre sovrapposizioni nell'orario delle lezioni e delle attività di tirocinio.

La tardiva pubblicazione dei bandi impedisce di dare copertura agli insegnamenti nei tempi richiesti e determina così lo slittamento dell'inizio delle lezioni. La questione, già segnalata nelle relazioni 2021 e 2022 della CPDS, è emersa anche quest'anno. Sia i docenti che gli studenti hanno rimarcato le innegabili difficoltà che conseguono a tali ritardi,



in termini di organizzazione delle attività didattiche e sostenimento degli esami di profitto. In particolare, poiché nei corsi professionalizzanti la parte teorica è propedeutica all'avvio delle attività di tirocinio, queste a loro volta subiscono slittamenti.

Tali criticità trovano la loro causa in un periodo (2017-2021) di non erogazione di fondi agli Atenei da parte della Regione per le coperture delle attività didattiche di quei docenti del SSN delle Aziende che ne prevedono lo svolgimento fuori orario di lavoro. Nell'anno 2022/2023 il particolare ritardo si è determinato per attendere la fine dei lavori del tavolo di lavoro Regione-Atenei e la pubblicazione della delibera regionale che definisce le coperture economiche delle docenze del triennio di esercizio 2022-2024 (DRG N 1195 del 24/10/2022). Nell'anno accademico 2022-2023 questo ha comportato la necessità di attendere il passaggio agli organi dell'anticipo delle coperture da parte dell'Ateneo. Anche per questo anno accademico 2023-2024 si sta sperimentando un ritardo sebbene inferiore e si sta già lavorando ad una modifica delle modalità e tempistiche a partire dal prossimo anno che porteranno alla identificazione delle coperture per l'anno accademico 2024/2025 in ampio anticipo prima dell'inizio del primo semestre.

Fonte: Audit condotto con docenti e studenti, esperienza diretta dei docenti, verbali di consigli di CdS, governance scuola

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Il personale T/A in carico alla scuola consta di 25 unità che operano nella sede del Nuovo Ingresso Careggi e fa fronte ai servizi descritti nella parte 3. Scuola della presente relazione.

Iniziativa per didattica integrativa (e-learning), <http://e-l.unifi.it> , http://e-learning.med.unifi.it/sanita/utilita/link_utili.html

Opera trasversalmente all'interno della Scuola l'unità di ricerca IDECOM (Innovazione Didattica e l'Educazione Continua in Medicina), curata da unità di personale afferenti al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica. L'unità lavora in stretta collaborazione con il servizio e-learning dei servizi informatici di Ateneo (SIAF) nella formazione all'uso della piattaforma open source Moodle per docenti e discenti e nella promozione di metodologie formative innovative. L'unità collabora anche alle attività del Teaching and Learning Center Unifi. Le attività già in essere da molti anni nei CdS della SSSU (in particolare in alcuni CdS: e.g. Medicina e Chirurgia) di didattica innovativa e E-learning hanno rappresentato un punto di partenza forte per la sperimentazione e diffusione nelle iniziative di Ateneo.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-396-post-laurea.html>

La formazione postlaurea della scuola comprende:

- Scuole di Specializzazione mediche e non mediche, (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-105-scuole-di-specializzazione-area-sanitaria.html>)
- Master di I e II Livello, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-409.html>
- Corsi di perfezionamento, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-413-corsi-di-perfezionamento.html>
- Corsi di aggiornamento professionale, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-414-corsi-di-aggiornamento-professionale.html>
- Esami di Stato <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-398-esami-di-stato.html>

Le procedure di ammissione alle Scuole di Specializzazione sono gestite, sulla base di Bandi nazionali predisposti dal MUR, dall'Area Servizi alla Didattica.

La Scuola si occupa del procedimento di immatricolazione oltre che della stipula del contratto di formazione specialistica e della gestione della carriera degli specializzandi per tutto il percorso formativo, sia dal punto di vista didattico che più strettamente amministrativo. Il quadro S5 è dedicato agli aspetti di gestione delle Scuole di Specializzazione



I bandi di ammissione ai Master di I e II livello sono predisposti dall'Area Servizi alla Didattica e gestiti dalla segreteria didattica della Scuola, la quale svolge, in questa circostanza, le funzioni tipiche della segreteria studenti per tutto il percorso dei vincitori (e.g., immatricolazioni, riconoscimento di CFU, collaborazione con l'Ufficio Tirocini, prove finali, rinunce, ...).

Le procedure per la gestione degli Esami di Stato di Farmacista e Odontoiatria sono gestite con assegnazione di incarico con decreto rettorale *ad personam* per anno solare, al personale afferente alla Scuola.

La laurea Medicina e Chirurgia (D.L. 18/2020) sono abilitanti all'esercizio della professione. Per la classe di laurea LM13, la legge 163/2021 e il DM 1147/2022 dispongono una prova pratica valutativa prima della discussione della tesi di laurea (DL 163/2021) e la revisione della classe di laurea LM13 (DM1147/2022). Da questo anno 2023/2024 anche i CdS Odontoiatria e protesi dentaria, di Farmacia e di CTF sono abilitanti all'esercizio della professione..

Formazione aggiuntiva

Dal 2017 la Scuola contribuisce continuamente ad iniziative di formazione in ingresso e formazione in servizio degli insegnanti, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 205/17 e dal DM 616/17 per il Percorso Formativo PF24 ai fini dell'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche (<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-11243.html>)

Nei quattro ambiti previsti dalla normativa, l'Università degli Studi di Firenze offre sia attività formative ordinarie sia attività formative aggiuntive. La Scuola di Scienze della Salute Umana contribuisce con 2 insegnamenti dell'offerta ordinaria. A questi si aggiungono insegnamenti validi ai fini del conseguimento dei 24 CFU riservati agli studenti iscritti al CdS L22 e al CdS LM 67/68.

Questo anno la SSSU di concerto con il Dipartimento di medicina sperimentale e clinica ha formulato una proposta per la formazione iniziale e l'accesso in ruolo a tempo indeterminato della scuola secondaria di percorsi universitari abilitante di formazione iniziale di 60 CFU. In particolare è stato accreditato dal ministero il percorso A 48 Scienze motorie e sportive negli Istituti di Istruzione secondaria di II grado (<https://www.unifi.it/p12477.html#accesso>).

Altro

La dotazione finanziaria assegnata annualmente dall'Ateneo alla Scuola è gestita dagli uffici amministrativi del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica. Dall'anno accademico 2023-2024 la dotazione destinata alla copertura dei contratti onerosi non è più data alla SSSU ma ai diversi Dipartimenti afferenti. La SSSU ha una dotazione per far fronte alle necessità di funzionamento Scuola e CdS e per l'internazionalizzazione. Le Scuole di Specializzazione hanno una dotazione propria. Tale dotazione viene utilizzata per missioni degli specializzandi e attività delle singole Scuole e in parte per acquisizioni di strumentazioni a supporto delle attività formative trasversali alle differenti Scuole. Negli ultimi anni ci si è orientati all'acquisizione di strumentazioni a supporto della didattica in simulazione. Da sottolineare che questa virtuosa azione sulle Scuole di Specializzazione supporta anche in parte le attività formative dei CdS interessati

Delegati alla Qualità.

L'attività 2023 della delegata Area del farmaco ha riguardato la revisione delle SMA dei singoli CdS. Il delegato dell'area biomedica non ha fatto pervenire la relazione di sintesi delle attività svolte.

Polo penitenziario

Il delegato della Scuola per il Polo Penitenziario, area biomedica. Prof. M. Gulisano, riferisce di attività di tutoraggio per studenti detenuti seguiti nel loro percorso formativo. Le situazioni sono diversificate in ragione del regime carcerario (detenzione semilibertà, libertà condizionale).

Dal momento che gli studenti detenuti sono iscritti, per la quasi totalità, al CdS Scienze motorie sport e salute, nel corso del 2023 è stata attivata la possibilità di far svolgere agli studenti "liberi" del CdS, costantemente assistiti da un operatore universitario, il tirocinio curriculare come tutor degli studenti detenuti. L'esito è stato assolutamente eccellente e duplice, risultando in una grande soddisfazione dei detenuti assistiti, che ne hanno tratto notevole giovamento dal punto di vista formativo, nonché in un notevole impatto sulla formazione del tutor "libero" che ha potuto svolgere la sua attività in un contesto assolutamente inconsueto.



Inclusione e disabilità

Il delegato della Scuola, area biomedica, Prof. S. Zecchi, riporta lo svolgimento di attività di consulenza telefonica e in presenza con familiari e futuri studenti con disabilità. Il modello di sostegno e assistenza per studenti disabili è stato modificato e accentrato sotto l'egida di Unifi-include e pertanto le usuali attività dell'ufficio ex-CESPD localizzato presso la SSSU sono state pesantemente rimaneggiate.

Nello svolgimento dell'ADE "Essere professionista sanitario: io e gli altri" grazie alla collaborazione del personale dell'ufficio ex-CESPD si sono svolti due laboratori di simulazione disabilità rivolti agli studenti del II anno del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia e alcune lauree sanitarie.

Bilancio di genere e pari opportunità

I delegati della Scuola, Prof.ssa Linda Vignozzi e Prof.ssa Cristina Scaletti, hanno svolto un'analisi di contesto definendo, come primo passo, gli ambiti di intervento di maggior priorità. A tale scopo, la situazione di partenza è stata analizzata tramite la comparazione dei Regolamenti didattici dei CdL. La comparazione ha permesso di valutare le differenze tra CdL con simili contesti pedagogici evidenziando, allo stesso tempo, le situazioni di CdL più meritevoli riguardo la parità di genere. L'analisi attenta dei Regolamenti didattici, dove vengono esplicitati di solito i contenuti formativi e le competenze che verranno acquisite da parte di student*, evidenziano una scarsa diffusione del concetto di genere. Come conseguenza, le delegate hanno predisposto un questionario da inviare ai Presidenti dei CdL, da diffondere ai docenti, per valutare la reale erogazione dei concetti inerenti le differenze di genere all'interno del percorso formativo.

Gli audit hanno evidenziato l'apprezzamento dei docenti verso la predisposizione da parte della Scuola di una guida vademecum con la raccolta e la definizione degli adempimenti e di una time line con indicazione del periodo di realizzazione.

Fonte: regolamenti didattici CdS

Valutazione complessiva della CPDS

La gestione da parte della Scuola dell'offerta formativa e dei servizi di supporto è molto onerosa comprendendo in aggiunta ai 26 CdS coordinati, anche 53 scuole di specializzazione. Il sovraccarico offusca l'impegno e rende poco soddisfacenti le valutazioni degli studenti ai servizi di supporto.

Aspetti positivi

1. adozione dell'applicativo Easy Test per 6 CdS non di area sanitaria (Scienze farmaceutiche applicate – Controllo Qualità; Farmacia; Chimica e tecnologia farmaceutiche; Scienze dell'alimentazione; Biotecnologie; Biotecnologie mediche e farmaceutiche)

Aree di miglioramento

1. previa valutazione di opportunità, in considerazione delle peculiarità dei CdS di area sanitaria, considerare l'estensione dell'applicativo Easy Test ai CdS di area sanitaria
2. monitorare la precoce predisposizione dei bandi per la copertura degli insegnamenti da parte del personale sanitario
3. per quanto di competenza, ridefinire l'assegnazione degli spazi per le attività didattiche
4. soprattutto per l'area biomedica, pianificazione dell'orario in tempi compatibili all'organizzazione ed avvio dei periodi didattici e allo svolgimento dei tirocini (area sanitaria)
5. predisposizione di vademecum adempimenti docenza, già segnalata nella relazione CPDS 2022



Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
<p>AVA 3.0</p> <p><i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
<p>La Scuola di Scienze della Salute Umana utilizza varie modalità di comunicazione con i diversi soggetti interessati alle sue attività.</p> <p>Preponderante per la diffusione di informazioni inerenti alla Scuola e ai servizi direttamente gestiti per gli studenti iscritti e le future matricole è l'utilizzo del sito web, di cui permane, come già segnalato con le relazioni precedenti, la necessità di aggiornamento più frequente.</p> <p>Ciascun CdS dispone di un account di posta istituzionale.</p> <p>https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-642-segreteria-didattica.html</p> <p>Per la comunicazione con docenti, Dipartimenti, Presidenti dei CdS e Direttori delle attività formative la Scuola si serve di mailing list appositamente create e costantemente aggiornate.</p> <p>Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine del siti web</p> <p>Nonostante il frequente intervento su alcune pagine del sito web della Scuola (news, aule, tirocini, mobilità internazionale...), alcune sezioni del sito necessitano ancora di interventi di aggiornamento (a titolo di esempio, le ultime convocazioni pubblicate sulla pagina https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-479-comitato-consultivo.html risalgono al 2020) ed i link devono essere resi navigabili (a titolo di esempio, i link CD Morgagni, Careggi, Maragliano, Sesto, Villa La Quite restituiscono "file not found"). Le responsabilità delle singole persone si evincono nelle pagine web dei singoli uffici della Scuola con le relative mail di riferimento.</p> <p>Fonte: https://www.sc-saluteumana.unifi.it/index.html</p> <p>Lingue del sito (italiano e ...)</p> <p>Il sito è redatto solo in italiano.</p> <p>Aree di miglioramento (eventuali): prevedere la versione ENG del sit, almeno per le pagine relative ai servizi di internazionalizzazione</p> <p>Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro</p> <p>La Scuola è presente in rete con una pagina Facebook https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-377-orientamento.html.</p>	



Valutazione complessiva della CPDS

Il sito web, redatto solo in italiano, è il principale mezzo di comunicazione con l'esterno.

Aspetti positivi

Aree di miglioramento

1. predisporre la versione inglese del sito almeno per le pagine della mobilità internazionale dedicate agli *incoming students*
2. verificare la navigabilità dei link nel sito web
3. dare evidenza nel sito web dei canali di comunicazione social della scuola
4. ampliare i canali social di comunicazione



Quadro S5	Altro (Specificare)
Fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS
<p>Alla Scuola afferiscono 53 Scuole di Specializzazione. In linea di massima, le attività che impegnano gli uffici riguardano le procedure di accreditamento iniziale delle Scuole, di programmazione didattica e di segreteria studenti.</p> <p>Come per i CdS anche per le Scuole di Specializzazione la fase di accreditamento è propedeutica all'attivazione della Scuola stessa. Essa consiste nella verifica del possesso di specifici requisiti e del rispetto di precisi standard previsti dalla normativa di settore al fine di ottenere, previo parere positivo dell'Osservatorio nazionale per la formazione sanitaria specialistica, il decreto di accreditamento da parte del MUR. I dati da comunicare a tale fine nella scheda di accreditamento sono definiti dai Direttori delle Scuole.</p> <p>Se in questo contesto la programmazione didattica risulta essere molto più simile a quella propria dei CdS, diversa è la situazione per le attività di segreteria studenti.</p> <p>Poiché, infatti, gli specializzandi sono assunti con Contratto di Formazione Lavoro, la segreteria svolge anche attività tipiche di ufficio del personale. Le attività didattiche, erogabili a seguito dell'inserimento dei dati relativi ai piani di studio e alle coperture dei docenti nel programma U-GOV, sono affiancate da attività più strettamente lavorative. Ciò comporta che la segreteria si occupi non solo di immatricolazioni, scorrimenti e gestione della carriera fino al conseguimento del titolo ma anche di malattie e maternità, come tipicamente accade per i dipendenti dell'Ateneo. La mole di lavoro non è certamente alleggerita dalla circostanza per cui le attività della segreteria, ad esclusione della sola fase di immatricolazione, non sono ancora digitalizzate.</p>	



4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

E' caldamente consigliato, dove possibile, compiere l'analisi per gruppi di CdS omogenei riservando una analisi per un singolo CDS soltanto dove questo presenti caratteristiche di peculiarità particolari, oppure criticità o aspetti positivi che meritano una trattazione separata

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di progettazione in itinere dei CDS per l'aggiornamento/revisione continua dell'offerta formativa.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di erogazione dei CDS per l'aggiornamento/revisione dell'efficacia delle modalità erogative.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi gestione delle risorse dei CDS per l'aggiornamento/miglioramento dell'efficacia di risorse umane (docenti, tutor, figure specialistiche) di risorse strutturali (aule, laboratori, strutture per il tirocinio professionalizzante) e dei servizi.



D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS volti al miglioramento continuo.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Argomento del quadro

La CPDS si autovaluta, anche al fine di riesaminare il proprio lavoro. Indicare eventuali aspetti positivi e/o aree di miglioramento nel funzionamento e nelle attività svolte dalla CPDS (es.: programmazione delle attività, suddivisione dei compiti tra i componenti, analisi dei dati, monitoraggio delle azioni correttive precedentemente pianificate dai CdS...) Indicare se sono state implementate attività, svolte dalla CPDS, che potrebbero costituire buone pratiche da condividere con le altre CPDS di Ateneo

Autovalutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene di avere adottato un efficace schema operativo tramite la definizione precoce di appropriati strumenti di lavoro ed il monitoraggio costante e discussione collegiale delle attività.

La suddivisione in sottoCPDS ha permesso di gestire in maniera efficiente la pluralità dei percorsi formativi raggruppando i CdS sulla base delle loro affinità. In alcuni casi, le frequenti variazioni alla composizione della commissione hanno reso più problematico lo svolgimento dei lavori e, nei casi di totale assenza di rappresentanza di un CdS, hanno creato difficoltà agli altri componenti della sotto CPDS non così addentro alle dinamiche del CdS e quindi in grado di valutare più appropriatamente la qualità della didattica.

Le sottoCPDS hanno trovato particolarmente rilevanti le informazioni riguardanti la didattica ottenute durante l'audit con rappresentanze di studenti di ciascun anno di corso. Lo strumento, anche nella forma di Google form, è ritenuto particolarmente efficace per analizzare aspetti della didattica non documentati in altro modo. La somministrazione del form, sperimentata nel 2023 per la prima volta, ha consentito ad alcuni CdS di raggiungere un maggior numero di soggetti rispetto alla partecipazione agli incontri GMeet del periodo 2020-2022 in cui lo strumento è stato in uso.